

# Voucher digitalizzazione, si paga con un normale c/c

L'impresa beneficiaria dei voucher digitalizzazione può utilizzare un conto corrente, anche non dedicato, per il pagamento delle spese previste nell'ambito del progetto agevolato. I pagamenti devono, comunque, essere effettuati esclusivamente attraverso il conto corrente prescelto. In fase di erogazione, l'impresa assegnataria del voucher può rendicontare spese riferibili anche a tipologie di beni e/o di servizi diverse rispetto a quanto indicato in domanda, fermo restando che le spese rendicontate possono essere ammissibili nel limite dell'importo previsto in domanda per ciascun ambito di attività. Con una serie di chiarimenti, datati 12 novembre 2018, il ministero dello Sviluppo economico fa il punto sulla concessione delle agevolazioni legate ai voucher digitalizzazione dei processi aziendali. Precisano, inoltre, i funzionari MiSe che l'impresa beneficiaria è tenuta ad effettuare i pagamenti delle spese esclusivamente attraverso il conto corrente utilizzato per la rendicontazione del progetto. In ogni caso, i pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati, attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità ai titoli di spesa a cui si riferiscono. In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa esclusivamente per mezzo di Sepa Credit Transfer con indicazione della causale: «bene acquistato ai sensi del decreto MiSe 23 settembre 2014». Laddove il fornitore dei beni/servizi sia operante in aree «Non Sepa» l'impresa beneficiaria potrà effettuare i relativi pagamenti a mezzo bonifico bancario estero, fermo restando l'obbligo di trasmettere al MiSe anche nel caso di fornitori con sede all'estero la liberatoria prevista dalla normativa. Il voucher viene concesso in via definitiva per un ammontare non superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili, a seguito dello svolgimento della prevista attività istruttoria e nel limite dell'importo stabilito con la prenotazione. Marco Ottaviano.

